



29 mar. 2011 :

Una pistola prestigiosa che non ha invecchiato di una riga ancora in servizio nelle forze americane con numerosi esemplari e che, nel mondo civile americano, conserva una popolarità nel raggio di altre armi.

Durante il 19 marzo 1911, 187 anni fa*, il segretario di Stato della Guerra Americano contrattò l'adozione della nuova pistola semiautomatica Colt che fu oggetto della raccomandazione del 20 dello stesso anno da parte del direttore dell'Armamento della Springfield Armory, mentre fino a dieci anni di studi e di sperimentazioni compiute dal celebre inventore John W. Browning e dal servizio dell'Armamento militare USA. Questa pistola in calibro .45 ACP doveva rimanere il modello d'addebiatamento ufficiale USA fino al gennaio 1991, quando furono sostituita dalla Beretta "M1" in 9 mm Parabellum a 25 colpi, scelta per passare ad armi corte con grande valore di fuoco.

Durante il periodo del 20 riferito, cioè più di sessant' anni, la Colt nel 1901 in calibro .45 rimase, congiuntamente con la pistola tedesca Parabellum, uno di più prestigiosi internazionalmente parlando, oggetti di culto militare e civile, particolarmente nell'epoca tra le due guerre mondiali.

E, ancora oggi, numerosi esemplari restano in servizio nelle forze americane, mentre i privati civili, da quando è entrata a far parte del campo pubblico (civile), ne sarebbero moltissimi esemplari ogni anno.

Così, nel 1999, la stessa società americana, Colt ha commercializzato circa 89.000 che vennero ad aggiungersi alle 137.000 prodotte dal 1900 al 1997.

Insomma, la storia di Springfield aveva fabbricato circa 100.000 pistole Modello 1911, ai quali bisogna aggiungere più di due milioni di esemplari di produzione militare.

Senza dipendere dalle idee ufficiali complete di questa produzione militare, si può stimare in tre milioni di unità il numero di pistole prod. 1911 fabbricati negli Stati Uniti ed oggi. Per finire questo quadro, bisognerebbe aggiungere ancora la moltitudine di prodotti stranieri, importante a un oggi quasi pari. Ma si suppongono per decine di migliaia ogni anno e le varianti fabbricate sul posto e altrove, dalle le altre nazioni,

Il servizio dell'armamento Americano, abbiamo ancora adesso nel 1939 un revolver Colt in calibro .38 per la Marina e, in seguito, avendo migliorato con i modelli 1870, 1894, 1898, 1899, 1901 e 1902, con la sua ventata "New Army".



Colt mod. 1902
Military cal.
38sg



Colt mod. 1907 cal.
38 sg

sotto le loro designazioni specifiche, come K&N Wineman, Ed Brown, Firestorm, Eclair, Olympic Arms, Para Ordnance, Rip-Dawg, Smith & Wesson, Springfield Armory, Taurus, W. W. Wadsworth, ecc. Alla fine del 1907 secolo, gli americani si dedicavano volentieri in seguito all'uso della "polvere infuso" e della produzione delle palle blindate che permettevano la realizzazione di armi a ripetizione, potenti ed affidabili. Le realizzazioni di provenienza Europea avevano allora un poco d'età, con la Schmeisser 1910, S&Wcalibre, Bergmann e Berthard 1910, Mannlicher del 1894 e, soprattutto, Mauser 1910 ritornata in tutta l'America.

non poteva rimanere insensibile all'apparizione di questa nuova pistola semiautomatica, costruita con quelle delle prime semiautomatiche tedesche.

Per esaminare, a livello sperimentale, un prototipo di Berthard fin da 1894 poi, nel 1898, poi del modello di Bergmann, Mannlicher e Mauser, per paragonarli con la prima Colt in calibro .38 ACP. brevettata nel 1897 e commercializzata nel 1900.

Fattoria, durante questo stesso periodo, il corpo di spedizione Americano mandava nelle isole Filippine, nel 1898, per domare una ribellione degli indigeni Moros, al invento della macchina di potere di guerra delle munizioni regolamentari in .38 lungo Colt in servizio, ma che avrebbe,



Colt 1912

nel 1904, un'importante campagna di sperimentazione dei differenti modelli militari disponibili, sotto la direzione dei colonnelli in Guardia a Thompson, quest'ultimo che diventa, in seguito, l'inventore del mito della "macina".

Ma rivoltò, alla vista degli studi e dei metodi di sperimentazione dell'epoca,

appare chiaro che il cal. .48 (71,1mm) non aveva ancora quella capace di superare il problema del basso potere d'arresto del .38 e degli altri non militari in uso

La massima origine
del 4812

CANDIDATA , SCHEMA ORIGINALE



Granat, magli d'acciaino, 12 cariche era nel fucile e ogni calibro per pistola inferiore a 12 mm non veniva visto di buon occhio dagli esperti.

Storici aspettare la sperimentazione della NATO e dell' POF, così come la pubblicazione dei lavori "Handgun Dropping Power" poi "Stream Droppers" di Evan P. Marshall ed Edwin J. Sauer (1994) per ottenere un po' di equilibrio. In armonia con l'esperienza europea.

Ma in quel momento il calibro rappresentava richiesta per la pistola d'ordinanza diventò di .40" a partire dall'aprile 1986.

Ecco perché, nel 1987, in seguito a questa esigenza discesa della richiesta/offerta, non resterà più in linea che l'ultima versione del Colt "Special Army" mod.1917 in calibro .45 e, per giustificare il tutto, fu richiesto anche un prototipo di Savage mod. "B".

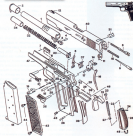
PROTEZIONE MINIMALE DI L'AVV

Bullet weight :	170 grs.
Bullet Diameter :	0.45 inch
Bullet length :	1.62 inch
Distance of cartridge head :	297 inch
Distance of cartridge mouth :	297 inch
Case length :	1.62 inch
Length of total cartridge :	2.98 inch
Velocity charge, Bullets :	415 ft/sec Bullets powder
Pressure :	14,71 lbs per square inch
Velocity :	377 ft/sec (max)

ESPLORE DELLA 1911 E 1911A1

Model 1911-1911A1 Auto

1000



1. Frame	21. Trigger guard	41. Trigger	61. Slide stop
2. Slide	22. Slide stop	42. Trigger guard	62. Trigger guard
3. Barrel	23. Slide stop	43. Trigger guard	63. Trigger guard
4. Barrel	24. Slide stop	44. Trigger guard	64. Trigger guard
5. Barrel	25. Slide stop	45. Trigger guard	65. Trigger guard
6. Barrel	26. Slide stop	46. Trigger guard	66. Trigger guard
7. Barrel	27. Slide stop	47. Trigger guard	67. Trigger guard
8. Barrel	28. Slide stop	48. Trigger guard	68. Trigger guard
9. Barrel	29. Slide stop	49. Trigger guard	69. Trigger guard
10. Barrel	30. Slide stop	50. Trigger guard	70. Trigger guard
11. Barrel	31. Slide stop	51. Trigger guard	71. Trigger guard
12. Barrel	32. Slide stop	52. Trigger guard	72. Trigger guard
13. Barrel	33. Slide stop	53. Trigger guard	73. Trigger guard
14. Barrel	34. Slide stop	54. Trigger guard	74. Trigger guard
15. Barrel	35. Slide stop	55. Trigger guard	75. Trigger guard
16. Barrel	36. Slide stop	56. Trigger guard	76. Trigger guard
17. Barrel	37. Slide stop	57. Trigger guard	77. Trigger guard
18. Barrel	38. Slide stop	58. Trigger guard	78. Trigger guard
19. Barrel	39. Slide stop	59. Trigger guard	79. Trigger guard
20. Barrel	40. Slide stop	60. Trigger guard	80. Trigger guard

La .45sig è una cartucce a percussione centrale di tipo rimfire che misura 12,90 mm x 19,80 mm. La palla cilindro-conica cilindrica da 12,905 mm x 12,91 mm pesa 19,70 g palla con versione neutra a punta ai Frankfurt Armament. La velocità iniziale nominale è di 380 m/s. E' = 487 joule. Questa cartucce pesa 19 g circa. E' da notare, a questo proposito, che l'energia cinetica di questa munizione standard, in carico militare, è di 487 joule. In opposizione ai 478 joule di un 7 mm Parabellum militare, è g a 380 m/s.

Ma la bibliografia storica indica una percentuale di neutralizzazione al primo impatto, dal 61% per il 70 ACP, nella media di 70% circa. Con ricaricamenti a palla espansiva non conformi alla convenzione di L'Aia, tuttavia di .40 ACP permette della percentuale di neutralizzazione che vanno dal 61 al 74%, ed il 7 mm Parabellum dal 74 al 88%, molto vicini un l'altro. Tuttavia, ciò conferma l'atteggiamento più prudente, non?

Nel 1918 (olt), debitamente informato dai lavori del colonnello La Sord e Thompson, considerò di confidare a John Browning, il suo sviluppatore abituale, la stesura di una pistola automatica a rotazione militare, in calibro .45, che anticipa così la richiesta della stesura.



originale Colt
Modello 1917

Fra del seguente anno, la ditta di Hartford aveva realizzato una macchina sperimentale in questo calibro che suscitò l'interesse del servizio e, alla fine del 1918, Browning presentò un primo prototipo derivato dal modello 1917 militare, ritenendo che fu presto immediatamente in produzione limitata.

È questo modello 1917, modificato nel passare del tempo che viene in catalogo fino al 1929.

Senza così ricevere un ordine di guerra fin da 1917.

Però, nel 1918, la carriera fu modificata dall'appoggio di un'impugnatura destinata come quella del futuro esemplare 1917.

Nel seguente anno, questo avrà così .45, diventò opportunamente "Special Army Model" fu appunto in modo sperimentale ai prototipi di diverse calibri.

prodotto il suo esemplare "M1" in .45 e, infine nella versione del "M17", esemplare della versione "M17" nel 1919. Infine, da 1919, una versione da competizione camerata nel calibro regolamentare .45 ACP, della "National Match", fabbricata in circa 10.000 esemplari, venne ad arricchire la gamma.

Al termine della seconda guerra mondiale,

Colt si ripresentò in vista di modificare per il meglio i bisogni immediati dei mercati civili, riprendendo la fabbricazione dei suoi modelli anteriori più classici. Durante questo periodo, i militari ripresero il bisogno di nuovi modelli in funzione dell'esperienza acquisita durante le ostilità. Così, fin dal 1944, iniziarono una consultazione preliminare concernente la realizzazione di una pistola automatica più leggera e più compatta del modello "M17" regolamentare e, eventualmente,



Colt M1917 serie
45 in calibro da
avvinchi 1917

di un calibro nuovo di 7 mm.

Giunto a maturità nel marzo 1921, questo olt, facendo conoscenza ufficialmente al modello "Service". Fu adottato, così come è stato detto una macchina regolamentare per le tre armi sotto la designazione di "Modello 1917". + Fu commercializzato nel mercato civile. In seguito ad alcune modifiche nel 1921, diventò il "Modello 1917 M1" e, nel 1919, fu anche camerata in .45 versione che fu fabbricata in 10.000 esemplari fino al 1944 poi, dopo la guerra, furono prodotti più di 100.000 esemplari in vent'anni. Ulteriormente, nel 1919, Colt realizzò il sogno di numerosi tiratori americani



1917 del secondo
confitto



Il pannello del
basso di prova

Questo nuovo modello non doveva pesare più di 740 g vuoto, lontano dal 1,440 kg del modello "1911" per una lunghezza totale di 178 mm, contro 217 mm per il modello originariamente di 188 in peso.



Se la pistola del progetto fosse rimasta camorata nel .45 ACP con un caricatore a 7 colpi, la sua velocità di rinculo sarebbe stata di 4, 6-8,3 m/s contro 3-3,48 m/s del modello 1911 in servizio, quando si sa bene che 3 m/s sono già una revisione dell'arma non troppo comoda



per il tiratore anche allenato

In 9 mm Parabellum, ancora, la revisione di questa nuova pistola, con una capacità di 8 colpi nel caricatore, sarebbe stata accettata di 3,4-4 m/s., ma i militari che avevano dalla scorsa elevata di munizioni in .45 ACP a dagli ordini in corso, puntano ancora al .45. Ciò stabilisce prudentemente una sua offerta accorciando il suo modello 1911, detestabile di una certezza in lega leggera e proponendo tre caricatori, il 9 mm Parabellum, .38 SM e .45 ACP, poi sempre il mod. "Commander", subito disponibile nel servizio civile a partire dal 1918. Il meccanismo doveva sensibilmente lo stesso che quello del modello 1911. Durante questo tempo, l'arrivo rivela di Colt, Smith e Wesson, manteneva laboriosamente a posto il suo modello "19" in 9 mm Parabellum, in 38 e si accingeva a disamor del caso che fu lanciato cinque anni più tardi, nel 1929.

L'America, dopo lunghe esitazioni, non cominciò mai questo nuovo modello, allungando, se la sua memoria è buona, l'abbondanza delle copie del modello 1911, prima di passare direttamente alla Barrett 19 ("40") nel 1919.

La conversione SM in 312 per la 1911 e 1911A1

In quanto a Colt, egli rischiarava al meglio questo affare commercializzando più di 74.000 pistole "Commander" da vent'anni, dal 1898 al 1929, in una versione "Combat" a distanza in servizio, da 740 g vuoto e lungo 170 mm, a 7 colpi in .45 ACP e 2 colpi in 9 mm e .38 SM, con velocità di rinculo di 3,6-3,88 m/s da 9 mm e 3,3-3,8 m/s in .45.

Più tardi, Colt propose, nel 1929, la versione "Lightweight" a caricare in lega leggera, con volume inizialmente i militari, da 740 g



Colt Commander .45 ACP

a tutto che è sempre in catalogo, con velocità di rinculo di 3,37-3,8 m/s in 9 mm e 3,37-3 m/s in .45 ACP.

Nel suo catalogo 1919, la ditta riceveva in immagini i personaggi più celebri della storia americana insieme a Colt, dal generale North, al generale Davis, passando da James Jones e Wyatt Earp. In ciò che si riguarda, questo catalogo presenta diverse versioni derivate dal modello 1911 come il "Badger" con una specie Wincham per accessori davanti al posto.



Colt Dog Pistol in .45

Fra i derivati originali, stiamo anche di 19 .45 ACP 17 + 1 colpo SM 1901 e 38, e 9 mm Parabellum 19 + 1 colpo, ed il "Defender" a 38 nel due stadi calibri.



La Delta Model 19
19mm. 129100
Importe 217mm.



30 colpi a 28 ml.
con stabilizzatori
Washington DMF



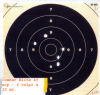
La Delta Model
Design Common-
der 19 28mm.

Vista il numero di
distribuzioni e la rete
di vendita attuali,
è sperabile constatare
che non vi siano mai
altre armi
tante popolari, nel
mercato americano

Per chi non ne ha
avuto la possibilità di
avere un modello originale militare
prevedendo la stessa Delta 19 in da
da la prima versione di avere la
mano d'origine del 1911 senza mai
campi di battaglia di tutto il mondo.
Altre cose sono i modelli più recenti
completati di un cane abbassabile
leggermente automatico, ecc.

Ma la "1911" rimane sempre la stessa
come se la si vuole aggiornare.

Per informazioni con
la
TIR è alla sua disposizione



Delta Model 19
28mm. 129100
Importe 217mm.